

RICHIESTA N°6 del 20.11.2017 – ORE 09:39

RICHIESTE N°6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4 – 6.5 – 6.6

richiede quanto segue:

- 1) Nell'appendice 1 paragrafo 1 è riportato l'elenco dei centri di consegna da servire con l'elenco degli Ospedali che saranno oggetto della consegna, si richiede se nel progetto devono essere incluse anche le consegne presso i distretti sanitari, gli ambulatori e gli uffici delle Aziende Sanitarie dislocate nei vari comuni della Regione, in tale caso vogliate fornirci l'elenco completo dei punti di consegna;
- 2) Nell'appendice 1 paragrafo 3 sono riportati i dati relativi alle quantità movimentate, si richiede se detti volumi si riferiscono alle consegne nei soli Ospedali o se fa riferimento a tutti i possibili punti di consegna;
- 3) Nel disciplinare art.11 punto 1/C si viene richiesto un fatturato specifico pari al 60% dell'importo posto a base d'asta, considerato che la base d'asta è calcolata su 9 anni, si chiede conferma se dobbiamo dimostrare il 60% sul valore triennale dell'appalto;
- 4) Nel disciplinare art.11 punto 2 si chiede se in caso di raggruppamento il fatturato specifico richiesto un può essere dimostrato solo dalla capogruppo.
- 5) Si chiede il modello O/bis ed N/bis richiamati nell'allegato N;
- 6) Nell'allegato 1 articolo 7 si richiede come livello minimo per l'evasione richiesta di materiale per emergenze, che le stesse devono essere evase entro 1 ora, tale richiesta è in contrasto con Vs. richiesta di magazzino unico, in quanto non esiste nessuna ubicazione in Basilicata che garantisce la gestione delle emergenze entro 1 ora;

RISPOSTA RICHIESTA N°6.1

Come riportato nell'art.2 dell'Allegato 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO, l'oggetto dell'appalto prevede, tra l'altro, lo svolgimento della seguente attività: *“il servizio di trasporto dei BoA dal Magazzino Unico a tutti i punti logistici ospedalieri, territoriali e distrettuali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale”*.

Nelle seguenti tabelle si riporta l'elenco delle strutture extra ospedaliere presso le quali dovrà essere effettuata la consegna, integrativo dell'elenco delle strutture ospedaliere, già riportato nell'APPENDICE 1 – STORICO DELLE MOVIMENTAZIONI.

UBICAZIONE		DESTINAZIONE
MARSICOVETERE	VIA COLOMBO	POLIFUNZIONALE - Distretto
TRAMUTOLA	C/DA CAOLO	CASA FAMIGLIA
VIGGIANO	VIA G. MARCONI	NUOVO HOSPICE
ARMENTO	VIA MARCONI	AMBULATORIO
BRIENZA	VIA ACERONIA	DISTRETTO SANITARIO
CORLETO PERTICARA	VIA A. DE GASPERI	AMBULATORIO/DIST. SANIT.
GALLICCHIO	PIAZZA UMBERTO I	AMBULATORIO
GRUMENTO NOVA	VIA MUNICIPIO	AMBULATORIO G.M.
GUARDIA PERTICARA	VIA S. Leonardo	AMBULATORIO
MARSICO NUOVO	VIA ROMA	CONSULTORIO
MISSANELLO	VIA SAN ROCCO	AMBULATORIO
MOLITERNO	VIA ORTONE	POLIAMBULATORIO
MONTEMURRO	VIA PROVINCIALE	AMBULATORIO
PATERNO	PIAZZA I. MORRA	AMBULATORIO
SAN MARTINO D'AGRI	VIA MERCATO	AMBULATORIO
SANT'ARCANGELO	VIA L. DA VINCI	POLIAMBULATORIO
SANCHIRICO RAPARO	VIA MAGENTA	AMBULATORIO G.M.
SASSO DI CASTALDA	VIA ROMA	AMBULATORIO
SARCONI	STRADA PROVINCIALE	AMBULATORIO
SPINOSO	VIA PETROCELLI	AMBULATORIO
TRAMUTOLA	VIA FERRONI	AMBULATORIO
VIGGIANO	VIA G. MARCONI	AMBULATORIO
VILLA D'AGRI	VIA R. SCOTELLARO	GUARDIA MEDICA, SER.D., FARMACIA TERRITORIALE, 118
VILLA D'AGRI	VIA S. PIO	POST-ACUZIE

UBICAZIONE		DESTINAZIONE
ATELLA	Via Antonio Gramsci	Poliambulatorio
SANZI	Piazza Municipio	Ufficio Sanitario
BARILE	Via Nazionale, snc	Poliambulatorio
FORENZA	Via Convento, snc	Poliambulatorio
GENZANO DI L.	Via Fortunato, n.13	Poliambulatorio
GENZANO DI L.	Viale Fani	Casa Alloggio
GINESTRA	Via Aldo Moro	Poliamb./Casa allog.
LAVELLO	Via S.S. n. 93,snc	Poliambulatorio
MASCHITO	Via Foscolo, snc	Casa Alloggio-Poliamb.
MELFI	Via Libertà, n. 8	Ufficio Sanat. e Prev.
MELFI	Via Ferrara Med. D'oro	Distretto sanitario
MELFI	Via Novella, n. 10	Ex Ospedale
MONTEMILONE	Via Regina Elena, n. 73	Poliambulatorio
PALAZZO S.GERV.	Viale Villa D'Errico	Poliambulatorio
PALAZZO S.GERV.	Via Roma	Guardia Medica
RAPOLLA	Via Aldo Moro, n. snc	Poliambulatorio
RAPONE	Via G. Fortunato, n. 2	Poliambulatorio
RIONERO IN V.	M. Miradio Provvidenza	Poliambulatorio
RIPACANDIDA	Via Aldo Moro, n. snc	Poliamb./casa allog.
RUVO DEL MONTE	Via Dalla Chiesa	Poliambulatorio
SAN FELE	Via D'Addezio, snc	Poliambulatorio
VENOSA	Via Roma, n. 187	Uffici Amministrativi
VENOSA	Via Appia, snc	P.O.D./D.S.B.
VENOSA	Via P. DiChirico, snc	Ex D.S.B.

UBICAZIONE		DESTINAZIONE
Potenza	Via del Gallitello	Poliambulatorio
Muro Lucano	C.da S. Biagio	Polifunzionale - Distretto
Acerenza	C.da Gala	Centro Gala
Potenza	Via della Fisica 18	Polo Sanitario
Potenza	Via F. Torraca, 2	Uffici Sede Amm.va
Potenza	Via E. Ciccotti	Uffici Sede Amm.va
Potenza	Via Della Pineta	Uffici Sede Amm.va
Potenza	Via P. Petrone	C.O. 118 + PTS Mike2
Abriola	Via Marnelli	Ambulatorio
Acerenza	Viale Europa	Ambulatorio
Albano di Lucania	Via Roma	Ambulatorio
Anzi	Sal. Lacava	Ambulatorio
Avigliano	Via G. Rossa	Distretto Sanitario
Avigliano	C.so Garibaldi	RSS
Balvano	Via Città Giardino	Ambulatorio
Baragiano	C.so Garibaldi	Ambulatorio
Bella	Via Gen. Dalla Chiesa	Ambulatorio
Brindisi di Montagna	P.zzetta D'annunzio	Ambulatorio
Calvello	Via Roma	Ambulatorio
Campomaggiore	Via V. Veneto	Ambulatorio
Cancellara	Via V. Emanuele III	Ambulatorio
Castelgrande	Via Marconi	Ambulatorio
Castelmezzano	Vico Parrella, 14	Ambulatorio
Filiano	C.so Giovanni XXIII	Ambulatorio
Lagopesole	Via G. Leopardi, 6	Ambulatorio
Laurenzana	Via Statale n. 92	Consultorio di
Oppido Lucano	Via P. Neruda	Distretto Sanitario
Picerno	Via Piacenza	Distretto Sanitario
Picerno	P.zza Plebiscito	Ambulatorio
Pietrapertosa	Via Garibaldi 12/A	Ambulatorio
Pietragalla	Via S. Demetrio	Ambulatorio
Pignola	Via Valle d'Aosta	Ambulatorio
Potenza	Via San Remo	Farmaceutico
Ruoti	Via Appia	Ambulatorio
S. Angelo le Fratte	Via G. Marconi	Ambulatorio
S. Chirico Nuovo	Via Giardino	Ambulatorio
San Giorgio di Pietragalla	Vico P. Ciccotti	Ambulatorio
Satriano di Lucania	Via S. Marco	Ambulatorio
Savoia di Lucania	Via V. Emanuele	Ambulatorio
Trivigno	Via Volturmo	Ambulatorio
Vaglio di Basilicata	Via Paschiera	Ambulatori di
Tito	Via S. Anna	Ambulatorio
Tolve	Via Napoli	Ambulatorio
Vietri di Potenza	C.so V. Emanuele	Ambulatorio
San Mauro Forte		India19
Tursi	Via A. Ferrara	India20

UBICAZIONE		DESTINAZIONE
Lagonegro	Via Piano del Lippi	Uffici sede Amm.va
Senise	Via togliatti	Distretto
Senise	Via Amendola	Ambulatorio
Rotonda	Via P. Nenni	Ambulatorio + uffici
Calvera	Via XI Febbraio	Ambulatorio
Carbone	Via Roma	Ambulatorio
Castelsaraceno	Via Vittorio Emanuele	Ambulatorio
Castronuovo S.A.	Via della Liberta'	Ambulatorio
Cersosimo	Rione Vignale	Ambulatorio
Francavilla S.S.	Via G. De Gasperi	Ambulatorio
Latronico	Via Zanardelli	Ambulatorio
Rivello	Via Monastero	Ambulatorio
Roccanova	Via Casale	Ambulatorio
San Paolo Albanese	Via Smilari	Ambulatorio
San Costantino Albanese	Via Riviera	Ambulatorio
San Severino Lucano	c.da Mezzana - salice	Ambulatorio - Sede 118
San Severino Lucano	Via San Vincenzo	Ambulatorio
Terranova del Pollino	Via Villa Comunale	Ambulatorio
Castelluccio inf.	C.da Santa caterina	Ambulatorio
Viggianello	C.da Anzoloconte	Ambulatorio
Noepoli	Piazza Marconi	Ambulatorio
Episcopia	Via Ing. Bruno	Ambulatorio
Teana	Via Vitale	Ambulatorio
Lauria	Via XXV Aprile	Uffici amm.vi
Lauria	Via Caduti	Ambulatorio
Castelluccio Sup.	Via Provinciale	Ambulatorio
Latronico	Fraz. Agromonte	Ambulatorio
Trechina	Via Domenico Pesce	Ambulatorio
Nemoli	Via Provinciale	Ambulatorio

Rivello	c.da san Costantino	Ambulatorio
Lauria	Via XXV Aprile	Uffici ambulatori
Chiaromonte	C.da Santa Lucia	Ambulatorio - uffici
Chiaromonte	C.da Santa Lucia	Ambulatorio

UBICAZIONE		DESTINAZIONE
Matera	Via Montescaglioso	Sede Centrale - Uffici Amministrativi / Servizio "Poliambulatorio Distretto Sanitario"
Matera	Centro Integrato Polivalente - "Serra Rifusa"	Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Centri Diurni"
Matera	Piazza Firenze, 5	Servizio "Punto Sanità"
Matera	Via Gramsci, 1/10	Unità Operativa Semplice Dipartimentale "Centro di Salute Mentale"
Matera	Piazza Matteotti	Servizio "Consultorio Familiare"
Accettura	Via Vittorio Emanuele, 85	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Aliano	Via M. di Ungheria, 7	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Bernalda	Via Concilio Vaticano II, 28	Servizio "Distretto Sanitario di 1° livello" - Bernalda
Calciano	Via T. Chiriani, 2	Servizio "Distretto Sanitario 1° Livello"
Cirigliano	Via Fontana	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Colobraro	Via Vittor Pisani, 59	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Craco Peschiera	Via Aldo Moro	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Ferrandina	Via Di Cio	Servizio "Distretto Sanitario 1° Livello"
Garaguso	Via Extramurale, 7	Servizio "Distretto Sanitario 1° Livello"
Gorgoglione	Via IV Novembre, 4	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Grassano	Via Aldo Moro, 17	Servizio "Distretto Sanitario 1° Livello"
Grottole	Via della Resistenza	Servizio "Distretto Sanitario 1° Livello"
Irsina	Via Agnesod, 14	Servizio "Distretto Sanitario di 1° Livello"
Marconia	Via G. Di Vittorio, 13	Consultorio Familiare

Marconia	Piazza Elettra	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Miglionico	Via Ricciardi, 11	Struttura Semplice "Coordinamento Attività Distrettuali Città Matera e Ambito Medio Bradano- Basento" Distretto di 1° livello - Pomarico/Miglionico
Montalbano Jonico	Viale dei Caduti, 29	Amministrativa
Montalbano Jonico	Viale dei Caduti 67	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale - Distretto Sanitario Montalbano Jonico
Montescaglioso	Viale Belvedere, 10	Servizio "Distretto Sanitario di 1° Livello" - Montescaglioso
Nova Siri – Paese	Via Garibaldi, 1	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Nova Siri - Scalo	Via Siris, 52	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Oliveto Lucano	Via della Libertà	Servizio "Distretto Sanitario 1° Livello"
Pisticci	Via Cantisano	Struttura Semplice "Coordinamento Attività Distrettuali - Ambito Collina Materana e Area Jonica" Distretto Sanitario Pisticci-Tinchi
Policoro	Via Brennero, 51	Servizi di Prevenzione Sanità Animale
Policoro	Via Moncesio	Servizio "Distretto Sanitario"
Policoro	Via Sinisi, 59	Servizio "Centro Diurno"
Policoro	Via Fellini	Uffici Amministrativi / Postazione 118
Pomarico	Via Jozzini Raffaele	Struttura Semplice "Coordinamento Attività Distrettuali Città Matera e Ambito Medio Bradano- Basento" Distretto di 1° livello
Rotondella	Via R. Scotellaro, 1	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Rotondella	Strada Statale 106	Postazione 118 c/o ENEA
Salandra	Via Dante, 7	Servizio "Distretto Sanitario 1° Livello"
San Giorgio Lucano	Via Don Luigi Sturzo	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
San Mauro Forte	Via A. G. Di Vittorio, 1	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Scanzano Jonico	Via Alcide De Gasperi, 4	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale
Stigliano	Via Principe di Napoli, 1 (sede distretto)	Servizio "Distretto Sanitario"
Stigliano	Via Principe di Napoli, 1	Postazione 118

Stigliano	Via Nazionale	Servizi di Prevenzione Sanità Animale
Tricarico	Via Regina Margherita	Distretto Bradano-Medio Basento
Tursi	Viale Jonio	Postazione 118
Tursi	Piazza Cattedrale	Servizio "Distretto Sanitario 1° livello"
Valsinni	Via Isabella Morra, 1	Ambulatori del Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica Ambito territoriale

RISPOSTA RICHIESTA N°6.2

I dati relativi alle quantità movimentate, riportati nel paragrafo 3 dell'Appendice 1 si riferiscono alle consegne a tutti i possibili punti di consegna.

RISPOSTA RICHIESTA N°6.3

Si precisa che il valore del fatturato specifico è da calcolarsi sull'importo complessivo posto a base di gara, pari ad € 25.213.200,00. Ne consegue che il valore dell'appalto è novennale e non triennale, come, per mero refuso, è stato riportato al punto ii – della lettera C dell'art.11 del Disciplinare di Gara.

RISPOSTA RICHIESTA N°6.4

In caso di raggruppamento il fatturato specifico richiesto può essere dimostrato solo dalla capogruppo.

RISPOSTA RICHIESTA N°6.5

Per mero refuso, nell'Allegato N è stato menzionato l'Allegato O/bis in luogo dell'Allegato N/bis. Ne consegue che, nell'Allegato N, la dicitura "Allegato O/bis" è da intendersi "Allegato N/bis"; detto modello è regolarmente riportato all'ultima pagina dell'Allegato N.

RISPOSTA RICHIESTA N°6.6

Si precisa che l'art.2 dell'Allegato 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO prevede, tra l'altro, la "messa a disposizione di una o più strutture fisiche dedicate, ..."; ciò anche ai fini dell'evasione della richiesta di materiale nel regime di emergenza. L'operatore economico concorrente, pertanto, dovrà formulare soluzioni logistiche tali da consentire comunque il rispetto dei tempi riportati all'art. 7 dell'Allegato 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO.

Si precisa che per "materiale nel regime di emergenza" si intendono esclusivamente farmaci, e che gli stessi, in regime di emergenza potranno essere forniti anche **non** in regime di somministrazione in dose unitaria.

RICHIESTA N°21 del 29.11.2017 – ORE 09:38

RICHIESTE N°21.1 – 21.2

in riferimento al “BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN OUTSOURCING DELLA GESTIONE DEI SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI DI BENI SANITARI E NON E DEL CONFEZIONAMENTO DEI FARMACI IN DOSE UNITARIA IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE BASILICATA CIG 7259053808” si richiedono i seguenti chiarimenti:

1.
 - 1) Caratteristiche tecniche del servizio (Allegato 1) pag. 13: si dice che “Ciascuna terapia personalizzata dovrà riportare tutte le indicazioni utili e necessarie all’associazione univoca e sicura tra paziente e terapia, tra cui codice paziente, data, reparto, farmaci contenuti, via e orario di somministrazione”. Tale indicazione si deve intendere in senso stretto e, quindi , che i dati devono essere stampati su un cartellino che deve essere unito alla terapia , o si può estendere alla lettura di un codice a barre che identifica un cassetto dedicato ad un paziente?
2. 2) Caratteristiche tecniche del servizio (Allegato 1) pag. 15: LIVELLI MINIMI DEL SERVIZIO DA GARANTIRE, non sono riportati livelli minimi di servizio per quanto riguarda la gestione delle terapie in dose unitaria personalizzata. E’ necessario avere l’ora limite entro la quale le terapie vengono validate e l’ora in cui devono essere rese disponibili in reparto.

RISPOSTA RICHIESTA N°21.1

Sarà ritenuta valida qualsiasi soluzione proposta che consenta di associare in modo univoco e sicuro il paziente alla terapia prescritta.

RISPOSTA RICHIESTA N°21.2

Le prescrizioni di cui all’art.7 dell’ALLEGATO 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO, sono valide per la gestione di qualsiasi tipologia di terapia.

RICHIESTA N°22A del 29.11.2017 – ORE 23:49

RICHIESTE N°22A.1 – 22A.2 – 22A.3 – 22A.4 – 22A.5 – 22A.6 – 22A.7 – 22A.8

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si formula la seguente richiesta di chiarimenti:

- 1) Il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016 (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=6630>) prevede testualmente che *“In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione”* (cfr. punto n. 1 ultimo periodo). Alla luce di tale affermazione, si chiede di confermare che il concorrente non deve presentare la dichiarazione *ex* art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016 in relazione alla società di revisione di controllo.
- 2) Stante le diverse interpretazioni che ogni Stazione Appaltante adotta dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 relativa alla costituzione della cauzione provvisoria si richiedono maggiori dettagli su quale modalità deve essere considerata per il calcolo dell'importo della cd. “somma garantita”, ossia se la riduzione deve avvenire in “forma proporzionale” oppure per “sommatoria algebrica” (vale a dire il 20% del 50% oppure il 20% in aggiunta al 50%).
- 3) In merito alla clausola sociale imposta ai sensi dell' art. 50 del D.Lgs. 50/2016 si chiede di specificare, stante l'obbligo che potrebbe gravare su ogni potenziale concorrente anche per effetto degli obblighi di riassunzione previste dalla Contrattazione Collettiva (es. art. 4 CCNL Multiservizi) determinando, di riflesso, la considerazione dei relativi costi per la costruzione del piano economico finanziario dell'appalto, le seguenti informazioni, distinguendo eventualmente tra personale della Stazione Appaltante e personale dell'eventuale fornitore del servizio:
 - a) Qualifica e specifica mansione di ciascun dipendente attualmente impiegato nel servizio;
 - b) Date di assunzione e date di scadenza di ogni singolo contratto;
 - c) Il monte ore annuo procapite;
 - d) Gli eventuali scatti di anzianità;
 - e) Lista personale assunto *ex* legge n. 482/1968 e n. 68/1999;
 - f) Tutti gli altri elementi che concorrono alla determinazione della retribuzione (eventuale superminimo, eventuale esistenza di *benefit* ed indennità).

Si precisa che la scadenza/durata del contratto riveste particolare importanza per gli operatori che applicano il CCNL Multiservizi visto che:

- a) gli addetti assunti con contratto a termine saranno assunti dall'impresa subentrante fino alla scadenza del rapporto originariamente determinato;
 - b) l'obbligo di mantenere in organico, senza periodo di prova, tutti gli addetti presenti in organico nell'appalto precedente si applica esclusivamente per i lavoratori impiegati da almeno 4 mesi;
 - c) sono esclusi tutti i lavoratori che nel frattempo si siano dimessi, abbiano avuto accesso al pensionamento od altri casi particolari di cui, ove sussistano, si chiede di evidenziare
- 4) Stante che in materia di successione negli appalti tra imprese l'art. 29, comma 3 del D.Lgs. n. 276/2003 stabilisce che *“l'acquisizione del personale già impiegato nell'appalto a seguito di subentro di un nuovo appaltatore, in forza di legge, di contratto collettivo nazionale di lavoro, o di clausola del contratto d'appalto, non costituisce trasferimento d'azienda o di parte d'azienda”* e, dunque, il passaggio del dipendente da un'azienda all'altra in caso di cambio appalto può avvenire, diversamente da quanto prevede l'art. 2112 c.c., senza riconoscere l'anzianità del lavoratore o la sua retribuzione o il suo livello di inquadramento, salvo che il contratto collettivo preveda condizioni di miglior favore disponendo, per esempio, che il rapporto prosegua a parità di condizioni, si chiede di confermare che ciascuna ditta partecipante alla presente procedura dovrà prevedere inderogabilmente la riassunzione del personale esistente mantenendo le stesse condizioni retributive, ma senza comprendere gli scatti dovuti ad anzianità. In caso contrario, si chiede di confermare che qualora venisse applicato un eventuale differente CCNL con retribuzione base inferiore, la condizione economica dei lavoratori dovrà essere garantita con eventuale superminimo. Inoltre la conversione dei livelli dovrà essere effettuata in coerenza con le mansioni.

- 5) Si chiede di confermare che il servizio oggetto della presente procedura di gara risulta già precedentemente appaltato, in caso di risposta affermativa, visto quanto stabilito dall'art. 98 e dall'art. 72 conforme all'allegato XIV, Parte I, lettera D del D.Lgs. 50/2016 (e precedentemente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 65 e 66 e dell'Allegato IX A del D.Lgs. 163/2006), si chiede di specificare tutte le informazioni che devono figurare negli avvisi relativi agli appalti aggiudicati. In particolare si richiede, con riferimento all'ultima procedura di gara espletata per l'affidamento del servizio in oggetto:
- tipo di procedura di aggiudicazione prescelta;
 - descrizione del servizio;
 - data di aggiudicazione;
 - criteri di aggiudicazione dell'appalto;
 - numero delle offerte ricevute;
 - nome ed indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari;
 - il valore iniziale della gara;
 - il valore dell'offerta (cd. Finale) con cui è stato aggiudicato l'appalto.
- 6) A pag. 17 del documento "caratteristiche tecniche del Servizio", in merito alle emergenze viene richiesto, in orario di operatività della Centrale Logistica, un'evasione di richieste in emergenza entro un'ora. Stante il territorio da servire appare improbabile rispettare tale tempistica, si chiede quindi conferma che si possa considerare anche nel caso in questione una tempistica maggiore, quale ad esempio due ore.
- 7) In riferimento alle modalità di pagamento di pag. 6 e 7 del capitolato speciale, si chiede di specificare come saranno calcolate le righe out nel caso particolare della gestione della terapia farmacologica in dose unitari e si chiede di conoscere come tale numero sia, rispetto ai dati storici, correlato alle 700.000 righe anno complessive stimate
- 8) In riferimento al conguaglio citato a pag 6 e 7 si chiede di chiarire la frase: "per ogni riga in uscita sotto le 560.000, sarà applicata una riduzione del canone pari al rapporto tra il canone annuo aggiudicato ed il numero presunto di righe, pari a 700.000", in particolare si chiede conferma che si corretta la seguente interpretazione "per ogni riga in uscita sotto le 560.000 e compresa tra il numero di righe annue rilevato e 560.000, sarà applicata una riduzione del canone pari al rapporto tra il canone annuo aggiudicato ed il numero presunto di righe, pari a 700.000".

RISPOSTA RICHIESTA N°22A.1

Si conferma quanto riportato nel comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 08.11.2017, che sostituisce il precedente Comunicato del Presidente del 26.10.2016

RISPOSTA RICHIESTA N°22A.2

La riduzione deve avvenire in "*forma proporzionale*".

RISPOSTA RICHIESTA N°22A.3 – 4 - 5

Il servizio oggetto della presente procedura di gara è di nuova istituzione, pertanto, non è previsto alcun passaggio di personale. A tal proposito, si precisa che quanto riportato all'art.11.2 del Capitolato Speciale, costituisce refuso, da non prendere in considerazione.

RISPOSTA RICHIESTA N°22A.6

Si precisa che l'art.2 dell'Allegato 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO prevede, tra l'altro, la "*messa a disposizione di una o più strutture fisiche dedicate, ...*"; ciò anche ai fini dell'evasione della richiesta di materiale nel regime di emergenza. L'operatore economico concorrente, pertanto, dovrà

formulare soluzioni logistiche tali da consentire comunque il rispetto dei tempi riportati all'art. 7 dell'Allegato 1 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO.

Si precisa che per “*materiale nel regime di emergenza*” si intendono esclusivamente farmaci, e che gli stessi, in regime di emergenza potranno essere forniti anche **non** in regime di somministrazione in dose unitaria.

RISPOSTA RICHIESTA N°22A.7 - 8

Si rinvia a quanto riportato nell'art.10 dell'ALLEGATO 3 – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

RICHIESTA N°25 del 15.12.2017 – ORE 12:13

RICHIESTE N°25.1 – 25.2 – 25.3

- 1) Per la dimostrazione della capacità tecnica può essere utilizzato il fatturato svolto in sub-appalto per l'attività di logistica (magazzinaggio e trasporto), nell'ambito di una fornitura di dispositivi medici effettuata a favore del servizio sanitario pubblico.
- 2) Nella risposta N.5 del chiarimento del 14/12/2017 avete chiarito che ai fini dell'iscrizione alla CCIAA i servizi oggetto di gara si intendono ***“gestione dei servizi logistici integrati di beni sanitari e non e del confezionamento dei farmaci in dose unitaria”***;
Nella risposta N.18 del chiarimento del 14/12/2017 avete chiarito che ai fini dell'iscrizione alla CCIAA i servizi oggetto di gara si intendono ***“Servizi di magazzinaggio e deposito merci”***;
Considerato il contrasto tra le due risposte, e quanto richiesto nel Disciplinare all'art. 11 comma 1 B) i, si chiede di confermare se hai fini della dimostrazione dell'iscrizione alla CCIAA, dobbiamo far riferimento a quanto indicato all' ***“art.1 – Oggetto dell'appalto”*** del Disciplinare di gara.
- 3) Nella risposta N.10 del chiarimento del 14/12/2017, viene richiamata una risposta richiesta N.6, non troviamo riscontro di tale risposta.

RISPOSTA RICHIESTA N°25.1

NO.

RISPOSTA RICHIESTA N°25.2

Ai fini della dimostrazione dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. bisogna far riferimento ai servizi oggetto di gara, ovvero quelli specificati all'art.1 del Disciplinare di Gara, consistenti nella ***“gestione dei servizi logistici integrati di beni sanitari e non e del confezionamento dei farmaci in dose unitaria”***.

RISPOSTA RICHIESTA N°25.3

Si rinvia alla RISPOSTA RICHIESTA N°6, di cui alla RICHIESTA N°6 del 20.11.2017 – ORE 09:39.

RICHIESTA N°26A del 18.12.2017 – ORE 16:51

RICHIESTE N°26A.1 – 26A.2 – 26A.3 – 26A.4 – 26A.5

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si formula la seguente richiesta di chiarimenti:

- 1) In riferimento al materiale gestito in transito si chiede di indicare
 - a. Numero “righe in” annue dettagliando tra dispositivi, economale, farmaci;
 - b. Volumi giornalieri in ingresso (in termini di mc o numero pallet) distinguendo tra dispositivi, economale, farmaci;
 - c. Numero e descrizione dei centri di costo serviti con materiale in transito.

- 2) Si chiede di specificare se saranno resi disponibili locali entro le strutture della Committenza da adibire a transit point al fine di agevolare le consegne ai piani. In caso di risposta affermativa si chiede di indicare le caratteristiche salienti dei locali (indirizzo, mq, altezza, piano, grado di allestimento esistente, ecc.)

- 3) In riferimento al materiale in giacenza si chiede di indicare:
 - a. Giacenza media giornaliera e picco massimo in termini di numero posti pallet equivalenti (fornendone una misura standard di riferimento, es. 800*1200*h1700) dettagliando tra:
 - o Dispositivi e dispositivi a temperatura ambiente controllata (20/25°C);
 - o Economale;
 - o Farmaci a temperatura ambiente controllata (20/25°C) e farmaci termolabili (es. congelato -20°C e, frigo +4°C).
 - b. Tipologia referenze gestite dettagliando tra:
 - o Dispositivi e dispositivi a temperatura ambiente controllata (20/25°C);
 - o Economale;
 - o Farmaci a temperatura ambiente controllata (20/25°C) e farmaci termolabili (es. congelato -20°C e, frigo +4°C).

- 4) In riferimento al materiale in uscita si chiede di indicare per ciascun Presidio Ospedaliero/Presidio Territoriale (specificandone l'indirizzo):
 - a. Volumi settimanali in uscita (in termini di mc o “numero pallet e numero roll”) distinguendo tra:
 - o Dispositivi e dispositivi a temperatura ambiente controllata (20/25°C);
 - o Economale;
 - o Farmaci a temperatura ambiente controllata (20/25°C) e farmaci termolabili (es. congelato -20°C e, frigo +4°C).
 - b. Il numero di centri di costo serviti con indicazione per ciascuno di: descrizione, frequenza settimanale di rifornimento (es. 3 volte a settimana), giorni di consegna (es. lun, merc, ven) e relativo volume medio riferito alla singola consegna (numero roll/pallet/colli);
 - c. Numero righe out anno gestite;
 - d. Numero pezzi out anno.

- 5) In riferimento al materiale in uscita si chiede di indicare per ciascun Presidio Ospedaliero
 - a. Numero righe out annue dettagliando tra:
 - I. Dispositivi
 - II. Economale
 - III. Farmaci

RISPOSTA RICHIESTA N°26A.1 – 26A.2 – 26A.3 – 26A.4 – 26A.5

I dati di cui alla presente richiesta sono disponibili al seguente indirizzo: <ftp://ftp.rete.basilicata.it/>, accedendo con le credenziali che saranno fornite a tutti gli operatori economici che ne faranno richiesta al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo di posta elettronica: vincenzo.ierace@regione.basilicata.it entro e non oltre il 23.01.2017.